Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi Montalcini"
Via Liguria 2 - 20090 Buccinasco (MI)
Tel. 0248842362 – 0248842518 - Fax. 0245703214
E-mail: miic8eg007@istruzione.it – miic8eg007@pec.istruzione.it
C.F. 80183450156 – C.M. MIIC8EG007
www.icrlmontalcini.edu.it

Regolamento per l'uso dell'Intelligenza Artificiale

Approvato dal Collegio docenti del 26 giugno 2026 (Delibera n. 40)

Approvato dal Consiglio di Istituto del 29 giugno 2026 (delibera n. 74)

Indice

Premessa 2
Definizioni 2
Articolo 1 – Campo di applicazione 3
Articolo 2 – Principi generali per l'uso dell'intelligenza artificiale 3
Articolo 3 – Finalità educative 4
Articolo 4 – Responsabilità personale e tracciabilità 4
Articolo 5 – Ambiti di utilizzo consentiti 4
Articolo 6 – Uso dell'IA per la gestione amministrativa e istituzionale 4
Utilizzi consentiti 4
Limiti e precauzioni 5
Sicurezza dei dati e responsabilità 5
Articolo 7 – Uso dell'IA da parte dei docenti 5
Limiti e precauzioni 5
I docenti sono tenuti a: 5
Valutazione e trasparenza 6
Articolo 8 – Uso dell'IA da parte degli studenti 6
Divieti e limitazioni 6
Articolo 9 — Trasparenza degli atti e revisione umana 6
Articolo 10 – Classificazione e gestione del rischio 6
Articolo 11 – Formazione obbligatoria e trasparenza 7
Articolo 12 – Protezione dei dati e sicurezza 7
Articolo 13 – Governance dell'IA 7
Articolo 14 -Monitoraggio e revisione del regolamento 7

Premessa

L'Intelligenza Artificiale (IA o AI, dall'inglese *Artificial Intelligence*) è un insieme di tecnologie che permette alle macchine di svolgere attività che normalmente richiedono capacità umane, come ragionamento, apprendimento, risoluzione di problemi, percezione e linguaggio.

L'IA è sempre più presente anche nella scuola: può supportare l'apprendimento personalizzato, aiutare i docenti nella progettazione delle lezioni, favorire l'inclusione e semplificare le attività amministrative.

Tuttavia, il suo utilizzo comporta alcuni rischi, tra cui i bias, cioè errori o pregiudizi sistematici che possono generare risultati non equi, problemi di privacy, discriminazioni e disinformazione, e le allucinazioni dell'IA, ovvero risposte false o infondate presentate come corrette dal sistema.

Per questo motivo l'IA deve essere utilizzata con responsabilità, competenza e spirito critico, evitando rischi come la diffusione di pregiudizi, la manipolazione delle informazioni, violazioni della privacy o usi illeciti.

In conformità con il Regolamento Europeo AI Act 2024/1689, la Legge Italiana 132/2025 e le Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle scuole del 9 agosto 2025, il regolamento mira a garantire un uso dell'IA nella scuola consapevole, sicuro, etico e rispettoso dei diritti di studenti, famiglie e personale scolastico.

Definizioni

AI Act 2024/1689	Regolamento europeo che detta le regole di base per progettare, vendere e usare sistemi di Intelligenza Artificiale in tutta l'UE. È la "Costituzione" dell'IA.
Allucinazione dell'IA	Produzione di contenuti falsi o fuorvianti presentati come plausibili.
BIAS	Distorsione o pregiudizio contenuto nei dati o negli algoritmi che porta l'IA a favorire / penalizzare in modo ingiusto persone o gruppi.
Data breach	Violazione della sicurezza in cui dati personali vengono consultati, copiati, trasmessi, rubati o distrutti da persone non autorizzate.
Deployer	Qualsiasi soggetto che utilizza strumenti di IA al proprio interno, nel caso di specie il Deployer è l'Istituto scolastico.
IA / Intelligenza Artificiale	Tecnologia che fa "ragionare" i computer su dati e problemi, simulando attività tipiche dell'intelligenza umana.
Chatbot IA	Strumento di IA che simula conversazioni umane e può fornire spiegazioni, esempi, esercizi e feedback.
Classificazione del rischio	Sistema a quattro livelli (inaccettabile, alto, limitato, minimo) che determina quali e quante misure di cautela adottare prima di permettere l'uso di un sistema IA in classe e in segreteria.

Plagio con IA	Presentare come proprio un elaborato generato da un algoritmo; viola il regolamento europeo e fa scattare sanzioni.
Profilazione	Processo di raccolta e analisi automatizzata di dati personali per valutare aspetti di una persona fisica, come interessi, comportamenti, abitudini o situazione economica, al fine di creare un profilo dettagliato e utilizzarlo per scopi specifici.
Strumento IA / Sistema IA	Qualunque software, app o servizio che utilizzi algoritmi di intelligenza artificiale, tipicamente per compiti di redazione, riformulazione, correzione e miglioramento di testi, traduzione di testi e parlato tra lingue diverse e di creazione di immagini fantasiose e realistiche.

Articolo 1 – Campo di applicazione

Il presente Regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

Articolo 2 – Principi generali per l'uso dell'intelligenza artificiale

L'uso dell'IA nella scuola deve ispirarsi a valori etici e principi fondamentali, per evitare che la tecnologia diventi uno strumento di discriminazione, controllo o esclusione:

- **Dignità**: nessuno studente o membro del personale deve essere trattato come un "numero" o un insieme di dati; ogni persona va rispettata nella sua unicità.
- **Equità**: l'uso dell'IA deve garantire pari opportunità a tutti, evitando che le tecnologie diventino motivo di svantaggio per chi ha meno risorse o competenze.
- **Trasparenza**: studenti, famiglie e personale devono sapere come funzionano gli strumenti IA, quali dati raccolgono e a cosa servono.
- **Responsabilità**: l'uso dell'IA comporta impegni precisi per chi la propone e la utilizza; è necessario agire con consapevolezza.
- **Privacy e sicurezza**: i dati devono essere protetti, perché il diritto alla riservatezza è fondamentale per la serenità di studenti e famiglie.

L'applicazione di questi principi porta ad alcune regole principali:

- L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.
- L'adozione di strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Patto Educativo di Corresponsabilità.
- L'IA non deve generare discriminazioni o condizionamenti indebiti sugli studenti.

Articolo 3 – Finalità educative

L'Intelligenza Artificiale, a scuola, è uno strumento utile a:

- personalizzare il percorso di apprendimento degli studenti;
- stimolare la motivazione, proponendo percorsi più interattivi;
- sostenere studenti con Bisogni Educativi Speciali, fornendo strumenti per superare difficoltà;

Articolo 4 – Responsabilità personale e tracciabilità

Ai principi fondamentali e alle finalità citate agli articoli precedenti, si somma il principio per cui: "*delle decisioni e dei contenuti prodotti con l'ausilio dell'IA risponde personalmente la persona fisica che ha fatto uso del sistema IA che li ha determinati*".

Articolo 5 – Ambiti di utilizzo consentiti

Per garantire un uso appropriato dell'IA generativa, il regolamento stabilisce che i suoi strumenti possono essere utilizzati solo in ambiti scolastici che rispondano a precise finalità educative, formative o organizzative.

Gli ambiti consentiti comprendono:

- attività didattiche curricolari, come lezioni o laboratori;
- attività di sostegno e recupero;
- progetti interdisciplinari che coinvolgono più materie;
- supporto amministrativo alle segreterie o alla gestione dell'istituto;
- iniziative di educazione alla cittadinanza digitale.

Articolo 6 – Uso dell'IA per la gestione amministrativa e istituzionale

- L'IA può essere utilizzata per supportare i processi organizzativi, gestionali e amministrativi, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
- L'IA può essere utilizzata a supporto dei processi di dematerializzazione, archiviazione digitale e gestione documentale dei fascicoli degli alunni e del personale, senza sostituire le responsabilità amministrative del personale.
- Il Dirigente scolastico garantisce la valutazione dell'impatto organizzativo e giuridico degli strumenti di IA adottati.

Utilizzi consentiti

Il personale amministrativo può utilizzare strumenti di IA per:

- supporto alla redazione di documenti amministrativi;
- sintesi di testi normativi e circolari;
- organizzazione e pianificazione delle attività;
- miglioramento dell'efficienza dei servizi interni.

Limiti e precauzioni

È fatto divieto di:

- inserire dati personali, sensibili o giudiziari;
- trattare dati di studenti o dipendenti su piattaforme non autorizzate;
- utilizzare strumenti IA per decisioni amministrative automatizzate;
- caricare documenti ufficiali senza autorizzazione del Dirigente scolastico.

Sicurezza dei dati e responsabilità

- Ogni operatore è responsabile dell'uso corretto degli strumenti.
- L'accesso agli strumenti IA deve avvenire tramite dispositivi e account autorizzati.
- Eventuali violazioni o incidenti devono essere segnalati al Dirigente scolastico e al RPD/DPO.

Articolo 7 – Uso dell'IA da parte dei docenti

I docenti possono utilizzare strumenti di IA generativa, sotto la propria responsabilità professionale, per:

- progettazione di percorsi di apprendimento;
- predisposizione di materiali didattici e schede di lavoro;
- personalizzazione degli apprendimenti e supporto inclusivo;
- traduzione e semplificazione di testi a fini didattici;
- supporto alla programmazione e alla riflessione metodologica

Limiti e precauzioni

È fatto divieto di:

- delegare all'IA la valutazione degli apprendimenti;
- inserire dati personali o sensibili degli studenti;
- caricare elaborati originali degli studenti su piattaforme non autorizzate;
- utilizzare strumenti IA per il controllo automatico del comportamento e del rendimento degli studenti.

I docenti sono tenuti a:

- verificare sempre l'accuratezza dei contenuti generati dall'IA;
- esplicitare agli studenti quando l'uso dell'IA è consentito o vietato;
- promuovere un uso consapevole e critico degli strumenti digitali;
- integrare l'IA nei percorsi di Educazione Civica e Cittadinanza Digitale.

Valutazione e trasparenza

- La valutazione resta di esclusiva competenza del docente;
- gli studenti devono essere informati sull'obbligo di dichiarare l'uso dell'IA negli elaborati;
- l'IA non può costituire criterio automatico di attribuzione del voto per il controllo automatico del comportamento o del rendimento degli studenti.

Articolo 8 – Uso dell'IA da parte degli studenti

- Agli alunni della scuola primaria è vietato qualsiasi utilizzo diretto di strumenti di IA
- Gli studenti della scuola secondaria di primo grado possono partecipare ad attività didattiche in cui IA è utilizzata dal docente in modalità mediata e controllata.

Divieti e limitazioni

- Produzione di elaborati, compiti o verifiche senza l'esplicita autorizzazione e supervisione del docente (Plagio digitale).
- Raccolta o elaborazione dei dati personali di terzi senza consenso.
- Generare contenuti offensivi, discriminatori, diffamatori o contrari ai principi del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Articolo 9 — Trasparenza degli atti e revisione umana

- Ogni atto/documento prodotto con l'ausilio dell'IA è soggetto a revisione umana prima della pubblicazione o condivisione ufficiale;
- ogni documento prodotto con l'ausilio dell'IA riporta una nota di trasparenza che indica lo strumento IA utilizzato e l'avvenuta revisione;
- è attivata una procedura di segnalazione errori accessibile dalla comunità scolastica; le segnalazioni sono prese in carico senza ritardo con registrazione delle azioni correttive.

Articolo 10 – Classificazione e gestione del rischio

Il Regolamento Europeo (AI Act) definisce questi quattro livelli di rischio:

- **Rischio inaccettabile**: include IA che violano i diritti fondamentali, manipolano la volontà degli utenti o effettuano valutazioni sociali per classificare le persone. L'utilizzo a scuola di questi sistemi è assolutamente vietato.
- **Alto rischio**: comprende IA che trattano dati biometrici, svolgono valutazioni comportamentali, emettono punteggi di performance o intervengono in processi decisionali rilevanti (ad esempio la valutazione del rendimento scolastico automatizzata). L'uso richiede l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, una valutazione documentata da parte del Gruppo di lavoro per l'IA e misure di supervisione attuate dal DPO.
- **Rischio limitato**: include IA che interagiscono con studenti senza raccogliere dati, come chatbot didattici o app che propongono esercizi personalizzati. È richiesta trasparenza sull'uso, ma le procedure di approvazione sono semplificate.

- **Rischio minimo**: riguarda IA con funzioni di supporto basilari, come correttori ortografici, calcolatrici intelligenti, app di sintesi vocale per testi. Questi strumenti, pur richiedendo monitoraggio periodico, non necessitano di una procedura complessa.

Articolo 11 – Formazione obbligatoria e trasparenza

Affinché l'uso dell'intelligenza artificiale diventi un'opportunità e non un rischio, è essenziale che tutta la comunità scolastica – docenti, studenti, personale, famiglie – sia adeguatamente formata e informata.
L'Istituto promuove:

- attività di formazione per docenti e personale ATA;
- aggiornamenti periodici sulle evoluzioni normative e tecnologiche;
- iniziative di sensibilizzazione sull'uso etico dell'IA.
- Incontri periodici con famiglie e studenti per illustrare novità o rispondere a dubbi.
- Guide sintetiche e tutorial pratici sul corretto utilizzo degli strumenti IA scolastici.

Articolo 12 – Protezione dei dati e sicurezza

L'uso dell'IA deve rispettare le norme sulla protezione dei dati personali (GDPR).
È vietato utilizzare strumenti di IA che richiedano dati biometrici o sensibili, o che possano consentire la profilazione degli utenti.
Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD) valuta, preventivamente, gli strumenti di IA prima della sua adozione.
L'introduzione dell'IA nella scuola deve essere accompagnata da una valutazione dei rischi legati alla protezione dei dati, alla sicurezza informatica e allo stress di lavoro correlato, con il supporto del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).
Il DVR è aggiornato in collaborazione con l'RSPP.

Articolo 13 – Governance dell'IA

È istituito un gruppo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale (GLIA) con funzioni consultive e di monitoraggio.
Il gruppo è composto da: Dirigente scolastico (o suo delegato), Animatore Digitale, docenti referenti, da un rappresentante del personale ATA e, ove necessario, dal DPO.

Articolo 14 -Monitoraggio e revisione del regolamento

Il presente regolamento sarà aggiornato al sorgere della necessità di adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.
Il presente regolamento entra in vigore, previa approvazione del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto e costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.